

Sold out a Maiolati Spontini per Neri Marcorè, campione di solidarietà

Data: 15/02/2010

“Lo sport è un micromondo dove le differenze possono essere facilmente abbattute, dove ci sono educatori che completano il ruolo della famiglia e della scuola, dove si cresce insieme senza pregiudizi e dove c’è sempre molto da imparare”. Lo dichiara l’attore Neri Marcorè in scena sabato sera al Teatro comunale di Maiolati Spontini per la Fondazione “Gabriele Cardinaletti”.



di **Talita Frezzi**
redazione@viverejesi.it

L’attore ha donato le perle del suo repertorio, fatte di personaggi, caricature del mondo politico attuale e di canzoni rielaborate per strappare la risata, a una platea di 500 spettatori e amici della Fondazione “Gabriele Cardinaletti” di Jesi. Un evento che nasce sotto il segno di “Facciamoci Neri”, ovvero oscuriamo le facce dei soci della Fondazione e giochiamo con l’amico Neri Marcorè, per mettere in luce invece l’obiettivo comune di riportare l’etica nello sport e dare alla pratica sportiva quella centralità nella società che merita.

“Non mi piace essere specialista in una disciplina o farmi racchiudere in una categoria- dice ancora Neri Marcorè nel ricordare il suo passato da sportivo -per cui ho fatto tennis (ho anche vinto un torneo!), calcio, ping pong, nuoto...un po’ di tutto. D’estate faccio preparazione per una squadra di Porto Sant’Elpidio e trascorro 10 giorni con questi ragazzi, è fantastico. Lo sport è una grande scuola di vita”.

Una scuola riconosciuta dai tantissimi atleti del panorama nazionale che sono divenuti testimonial del concorso “Amico Atletico” della Fondazione in collaborazione con Banca Popolare di Ancona per portare il Codice AtLEtico tra i giovani. Inoltre, tanti progetti in campo per promuovere lo sport attraverso il sociale e la cultura. Ne ha parlato il presidente della Fondazione, Andrea Cardinaletti. *“Vogliamo dimostrare che la disabilità non è un fattore estetico ma culturale - spiega il presidente - attraverso progetti concreti sul territorio. Il “Concorso Amico Atletico 2010” che premia gli sportivi i quali portano in campo il fairplay del Codice Etico dello sport; “La Cittadella dello Sport” che intende realizzare un’area a ridosso del PalaTricoli per lo sport senza barriere. Mentre per il sociale, “Lo sport per tutti” ovvero un progetto per le scuole elementari e medie della Vallesina mirato a incentivare la pratica sportiva. E quello culturale, “Jesi nel ‘900” portato avanti con l’Università di Urbino e le scuole superiori di Jesi che culminerà a novembre con una mostra dei personaggi jesini che si sono distinti nel ‘900 contribuendo allo sviluppo della città”.*

Per sostenere la Fondazione e le sue attività in favore dello sport, basta cliccare al sito www.fondazionegabrielecardinaletti.it

Questo articolo proviene da: **Vivere Ancona**
<http://www.vivereancona.it>

L'URL per questo articolo é:
http://www.vivereancona.it/index.php?page=articolo&articolo_id=232822